



5. PROCEDURE DI CATTURA E MANIPOLAZIONE DEGLI ANIMALI

Premessa

Le catture e la manipolazione degli animali non vengono più effettuate regolarmente per scopi scientifici, ma solo su indicazione del Veterinario Designato nel caso di animali feriti o malati.

Scopo di questa POS è definire le norme generali per la cattura, la manipolazione e la cura degli animali dello Stabilimento Utilizzatore ed è rivolta esclusivamente al personale addetto e addestrato a tale procedura.

1. Personale addetto

La cattura e manipolazione degli animali deve essere effettuata esclusivamente dal personale addetto il quale abbia acquisito uno specifico addestramento ed una buona capacità di contenimento degli animali.

2. Abbigliamento

Il personale addetto alla cattura e manipolazione degli animali deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale rappresentati da: tuta da lavoro con maniche lunghe e strette ai polsi, guanti di cuoio per la cattura, guanti in lattice per la manipolazione dopo anestesia degli animali, mascherina chirurgica, occhiali o visiera, cuffia per capelli, scarpe o stivali antinfortunistica, e per le catture nei box esterni, tuta imbottita e rinforzata.

3. Contenimento degli animali.

Ogni manipolazione deve essere effettuata con delicatezza per limitare, ove possibile, eventuali ferite, schizzi di materiale biologico e stress agli animali.

Per la manipolazione dei macachi è necessaria una notevole esperienza.

3.1 Cattura e contenimento di *Macaca fascicularis* mantenuti in recinto esterno in gruppo sociale.

Tale procedura deve essere effettuata da almeno due persone con l'aggiunta di una terza addetta al controllo del passaggio a ghigliottina.

- Entrare nel corridoio di sicurezza in rete antistante i recinti degli animali, assicurandosi che la porta venga ben chiusa dopo il passaggio e prima di aprire il recinto di interesse.
- Individuare il soggetto da catturare tramite riconoscimento del numero identificativo tatuato sul petto.
- Solo nel caso in cui il soggetto da catturare non sia un maschio, separare il dominante e se necessario anche gli altri maschi subordinati.



- Qualora non sia evidente l'identificazione del soggetto dall'esterno, per l'individuazione entrare nel recinto muniti di apposito retino, facendo attenzione a richiudere il cancello d'ingresso.

La seconda persona che entra nel recinto dovrà munirsi di un bastone da utilizzare esclusivamente in caso di necessità per allontanare gli animali che si mostrassero troppo aggressivi e isolarli nella parte interna del recinto.

Una terza persona attiverà la chiusura a ghigliottina della connessione tra la parte esterna e quella interna, sita nel corridoio interno.

- Intrappolare il soggetto da catturare col retino e, dopo averne saldamente immobilizzato la testa affinché l'animale non possa mordere, praticare l'iniezione anestetica (vedi POS n° 10: Procedure di anestesia degli animali).
- Quando l'animale è sedato, ruotare gli arti anteriori dietro la schiena e afferrarli saldamente con la mano destra, mentre con la sinistra si contiene e sostiene la parte inferiore del corpo. Così contenuto l'animale può essere trasportato nei locali interni dello stabilimento.
- Chiudere il recinto, uscire dal corridoio e richiuderlo dopo essere passati.
- Una volta finite le procedure di cattura, il retino va lavato con detergenti idonei e disinfettato con VIRKON allo 0.5%

3.2 Cattura e contenimento di sicurezza di *Macaca fascicularis*. Mantenuti eccezionalmente in "squeezing cage".

- Assicurarsi che la porta di accesso alla stanza di stabulazione sia chiusa per evitare l'eventuale fuga di animali.
- Dopo aver sganciato i fermi, far slittare in avanti la parete posteriore mobile della gabbia finché il corpo dell'animale si trovi posizionato contro la parete anteriore della gabbia. Praticare l'iniezione anestetica (vedi POS n°10) e attendere che il soggetto sia addormentato prima di aprire la gabbia e di prelevare l'animale. Ruotare gli arti anteriori dietro la schiena e afferrarli saldamente con la mano destra, mentre con la sinistra si contiene e sostiene la parte inferiore del corpo.
- L'animale così contenuto può essere portato nel locale ove verrà svolta la procedura di interesse.

3.3 Cattura e contenimento di *Callithrix jacchus* (marmoset) mantenuti in gabbia in coppia o singolarmente

- Assicurarsi che la porta di accesso alla stanza di stabulazione sia chiusa per evitare l'eventuale fuga di animali.



- Isolare l'animale in un modulo della gabbia utilizzando i pannelli divisorii.
- Per la cattura di questi animali è necessario che l'operatore indossi un guanto in cuoio.
- Inserire il braccio all'interno della gabbia tenendone la porta aperta il meno possibile per evitare che l'animale possa scappare.
- Afferrare il soggetto facendo attenzione a non stringere eccessivamente la presa per non procurare lesioni all'animale, estrarlo dalla gabbia.
- Controllare l'identità dell'animale catturato col lettore di microchip.
- Effettuare l'iniezione di sedativo (vedi POS n° 10).
- L'animale così contenuto può essere portato nel locale ove verrà svolta la procedura di interesse.

3.4 Risveglio degli animali dopo anestesia

Non appena l'animale mostra segni di risveglio, contenerlo come descritto e reintrodurlo nella parte interna del recinto o nella gabbia.

Il soggetto va tenuto sotto controllo fino a completo risveglio e, nel caso di animale stabulato nel gruppo sociale, solo allora va aperto il passaggio a ghigliottina per la reintroduzione del soggetto nel gruppo di origine.

Revisione

<i>Sostituisce o aggiorna: POS n° 5 del 05/05/2022</i>	<i>Data di entrata in vigore: 06/10/2023</i>
--	--